RICERCA SCIENTIFICA, TECNOLOGICA E PROTEZIONE AMBIENTALE

PROGETTI PROPRI *I PIÙ SIGNIFICATIVI*

Giuseppe Pellizza da Volpedo
«Paratoia nera»
1905

PROGETTI PROPRI

Ricerca

La ricerca scientifica costituisce uno strumento fondamentale per garantire l'innovazione e la competitività della comunità locale. In quest'ottica, la nostra Fondazione ha svolto, sul territorio, un importante ruolo di raccordo tra il mondo accademico ed il mondo imprenditoriale promuovendo il Bando "Ricerca & Innovazione per Alessandria" giunto alla seconda edizione, con lo stanziamento di un plafond di 1 milione di euro per ciascuno dei due interventi. Destinatari dell'iniziativa sono stati l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ed il Politecnico di Torino, sede di Alessandria, in qualità di soggetti presentatori di progetti di ricerca sulla base di proposte formulate da imprese locali. Complessivamente sono stati presentati 52 progetti di cui 22 portati a termine nell'ambito del 1° Bando e 14 nell'ambito del 2° Bando. E' attualmente allo studio l'ipotesi di lanciare un terzo Bando. Parallelamente a tale iniziativa, la nostra Fondazione continua a destinare risorse significative a questo settore, sia attraverso il finanziamento di progetti propri che di progetti di terzi. Lo scenario al quale si lavora è quello di un ambito provinciale in cui abbiano spazio le nuove tecnologie, soprattutto nel settore dei nuovi materiali e delle energie rinnovabili, contribuendo allo sforzo già in atto presso tanti imprenditori per favorire la crescita di comparti ad alto contenuto tecnologico nel settore manifatturiero e della ricerca applicata.

Locandina del I° Bando

Nel contempo, non vengono trascurate, in ragione di un loro profondo valore sociale, le attività di ricerca legate alla medicina e alla salute del cittadino, dall'assistenza alle persone anziane alla lotta contro le grandi malattie genetiche, oncologiche, ematologiche.

Il **Consorzio Proplast**, costituito nel 1998 - per iniziativa del Politecnico di Torino, sede di Alessandria e di quattro soci fondatori tra cui il nostro Ente – si propone di diventare un polo tecnologico di livello europeo, capace di offrire al mondo industriale eccellenti servizi di ricerca e sviluppo oltre che di formazione nell'area della trasformazione dei materiali plastici, dell'ingegneria dei materiali, dell' ingegneria di prodotto. Oggi, Proplast conta 205 aderenti di cui 180 soci aziendali (produttori di attrezzature e di materie prime, trasformatori, centri di ricerca, associazioni di settore e di categoria), 13 soci accademici, 9 associazioni di categoria, 3 fondazioni ed enti locali. Con un fatturato di 3,350 milioni di euro di ricavi, nel 2010, il Consorzio, che conta su 42 collaboratori impiegati in pianta stabile, ha messo in campo una attività particolarmente intensa con 513 test di stampaggio, 291 test di estrusione, 2250 analisi, 45 attività in co-design, 127 test di iniezione preforme, 105 test di soffiaggio bottiglie, 24 test di caratterizzazione bottiglie, 184

test di permeabilità 02/Co2, 14 test di stiro biassiale, 10 progetti internazionali, 14 seminari e congressi, 28 corsi di formazione, 40 attività di ricerca e selezione del personale. Il Consorzio ha promosso, inoltre, il *Master in Ingegneria delle Materie Plastiche* cui hanno preso parte 13 laureati provenienti da tutta Italia. Si tratta di un percorso di studi unico nel nostro Paese, che colma una lacuna nella preparazione specifica in questo settore. I temi affrontati vanno dallo studio della produzione dei polimeri, alle tecnologie di trasformazione, allo studio dell'uso dei manufatti e della riduzione del loro peso. I partecipanti al Master che hanno seguito tirocini in aziende sono stati per la maggior parte confermati con un prolungamento del loro contratto lavorativo. I dati ottenuti confermano pertanto l'alto livello di apprezzamento raggiunto e l'appetibilità del progetto a livello nazionale.

L'Associazione per il Centro Nazionale Studi Tartufo di Alba ha curato una serie di iniziative rilevanti ai fini del consolidamento del ruolo di *polo culturale per il tartufo* del territorio a sud del fiume Po. Tra gli eventi più recenti sono da segnalare la costituzione del Truffle Club, il circuito dei ristoranti di qualità del tartufo, il con-

Pregiati tartufi del Monferrato

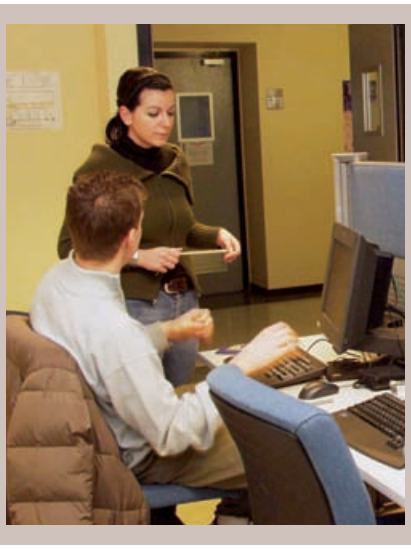
Il Monferrato sulle reti RAI

vegno *Per fare un tartufo ci vuole un albero*, nonché la consulenza professionale fornita in occasione della registrazione della trasmissione televisiva "Linea Verde" dedicata alle eccellenze del territorio del Monferrato.L'Associazione ha fornito anche preziosa collaborazione a giornalisti di testate nazionali ed internazionali quali La Repubblica, La Stampa, il Corriere della Sera, Sky TG24, e la statunitense CBS nell'ambito della promozione nazionale ed internazionale del prezioso tubero.

Un'intensa attività di promozione è stata portata avanti anche dall'**Associazione Strada del Tartufo Bianco d'Alba nel Basso Piemonte**, nata con l'intento di valorizzare su scala nazionale ed internazionale un percorso eno-gastronomico di grande prestigio e

fascino che si sviluppa su un ambito territoriale decisamente vasto e che coinvolgendo tutto il territorio dell'Associazione si configura come un network di soggetti pubblici e di imprese che operano insieme per la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti. Dal momento della costituzione, nel gennaio 2005, ad oggi l'Associazione annovera 100 soci e si configura a tutti gli effetti come un Distretto Turistico.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ha collaborato alla costituzione del *Consorzio per la creazione dell'Osservatorio sull'Organizzazione Sanitaria* tra la Regione Piemonte ed il CEIMS - Centro di Eccellenza Interfacoltà per il Management Sanitario. La creazione di questa struttura permetterà di mettere in comune le sperimentazioni e i processi in atto in tutte le aziende ospedaliere piemontesi, di utilizzare esperienze di strutture ospedaliere italiane attraverso una valutazione comparativa e sul campo delle componenti organizzative e gestionali, di sperimentare nuovi concetti di gestione sanitaria, di procedere a una nuova valutazione dei livelli di produttività di tutto il personale, nonché di sviluppare le attività di formazione e riqualificazione professionale e scientifica.



Aule didattiche dell'Avogadro

L'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer, ha proseguito la ricerca e gli studi sull'Alzheimer e sulle demenze ad essa correlate. L'esigenza di trovare nuovi percorsi di assistenza e di terapia è fortemente avvertita sul territorio alessandrino, a causa del progressivo invecchiamento della popolazione, che in provincia di Alessandria ha raggiunto indici statistici particolarmente elevati, con una percentuale di anziani stimata intorno al 34% della popolazione, ovvero circa 132.000 persone. Gli studi effettuati si orientano sulla opportunità di valutare un tipo di assistenza al paziente basato su un approccio multidisciplinare integrato, con la possibilità di osservare le ricadute sul paziente stesso, sulle famiglie e sulla rete dei servizi di geriatria. I casi seguiti dall'Azienda Ospedaliera locale sono circa 3.200, di cui 1.240 parzialmente autosufficienti, gli altri non autosufficienti.

Il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ha varato il progetto denominato *Case-Based Reasoning*. Si tratta di un'iniziativa di ricerca che si colloca nel settore dell'intelligenza artificiale, per progettare e sviluppare sistemi in grado di apprendere automaticamente e di supportare le decisioni umane. La XVIII conferenza internazionale CBR, che ha raccolto la comunità di scienziati e sviluppatori esperti del ramo, provenienti dall'Europa e dagli Stati Uniti, si è svolta nel 2010 ad Alessandria, registrando la partecipazione di circa un centinaio di ospiti, tra cui una quarantina di relatori.

La Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell' Università "Amedeo Avogadro" ha organizzato a sua volta il congresso annuale della *Società Europea*

di Biochimica e Fisiologia Comparata che si è tenuto ad Alessandria, richiamando un nutrito pubblico di studiosi ed esperti del settore ed aprendo nuovi temi di confronto su tematiche scientifiche e sperimentali di notevole attualità, dalle biomolecole alla neurofisiologia.

La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ha proposto anche nel 2010 la gara *Pro Am della Speranza*, organizzata nell'ottica di abbinare la pratica sportiva alla raccolta di fondi da destinare all'ampliamento dell'Istituto Oncologico di Candiolo ed all'implementazione delle strutture tecnologiche del complesso. La gara di golf, giunta alla XII edizione, si è tenuta presso il Golf Club Margara di Fubine, ed ha visto scendere in campo diversi enti sostenitori con una squadra composta da tre dilettanti ed un professionista. L'importo totale ha raggiunto la ragguardevole cifra di circa 200.000 euro. Grazie alla raccolta fondi da anni effettuata costantemente, nel 2010 l'Istituto oncologico torinese è stato il primo in Piemonte ad essere dotato della tomoterapia elicoidale, ultima frontiera nel campo della radioterapia, un'apparecchiatura a disposizione della rete oncologica regionale che potrà curare circa 300 pazienti ogni anno.

Anche quest'anno la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha partecipato alla maratona *Telethon* per la ricerca scientifica nel campo delle malattie genetiche finanziando una borsa di studio che ha permesso di "adottare" un giovane

Donazione a Telethon

I fondi raccolti dalla Pro Am della Speranza

ricercatore impegnato nel conseguimento degli obiettivi scientifici che sono propri dell'iniziativa. Il contributo è stato utilizzato per sostenere il progetto elaborato da Vincenzo Calautti, un giovane scienziato del Dulbecco Telethon Institute, nell'ambito della ricerca e cura delle malattie della pelle e degli occhi. Con questo intervento, la Fondazione ha garantito il suo sostegno diretto alla ricerca scientifica

nella convinzione che, solo sostenendo la ricerca, è possibile dare speranza ad una moltitudine di persone afflitte da patologie fortemente debilitanti.

L'Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma ha rivolto la sua attenzione al progetto denominato *Trial Office Ematologico*, che consente la conduzione di sperimentazioni cliniche presso il Reparto di Ematologia di Alessandria, nonché l'attività di segreteria per gruppi di studio cooperativi che permettono di fare progressi significativi nella lotta contro la leucemia. Ha, inoltre, condotto approfonditi studi sulle trasfusioni di emoderivati, sulle infezioni, sui rischi e sui benefici delle terapie radianti, sui trapianti e su terapie innovative come gli anticorpi monoclonali.

PROGETTI TERZI

Protezione Ambientale

Il Comune di Occimiano ha assunto il ruolo di capofila per l'attuazione della *convenzione EMAS Monferrato*, finalizzata a realizzare un nuovo sistema di gestione dell'ambiente e del territorio e sottoscritta anche da altri 17 comuni del Monferrato: Borgo San Martino, Bozzole, Camagna, Castelletto Monferrato, Cellamonte, Cereseto, Conzano, Cuccaro, Frassinello, Frassineto, Giarole, Lu, Mirabello, Olivola, Pomaro,Rosignano e Sala Monferrato. Due gli obiettivi principali: ottenere una certificazione ambientale per la qualificazione del territorio, nell'ottica di contribuire a valorizzarlo sia agli occhi dei turisti che degli stessi abitanti, e introdurre un processo di innovazione e di sviluppo basato sulla sostenibilità.

Paesaggio del Monferrato

Il Comune di Alessandria ha dato spazio ad un tema particolarmente attuale con una conferenza internazionale sul tema *La valutazione ambientale strategica e gli scenari di pianificazione per il miglioramento della qualità dell'aria in Pianura Padana*, organizzato da IAIA Italia (sezione italiana della International Association for Impact Assessment). L'incontro, cui hanno partecipato rappresentanti istituzionali provenienti da diverse nazioni europee, rappresenta un punto di partenza per l'individuazione di strategie di pianificazione interregionale, finalizzate al coordinamento delle azioni di tutela e risanamento della qualità dell'aria della Pianura Padana.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

PROGETTI PROPRI *I PIÙ SIGNIFICATIVI*

Angelo Morbelli
«Un consiglio del nonno – parlatoio del Pio Albergo Trivulzio»
1891

PROGETTI PROPRI

Salute

Fin dalla sua costituzione la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha inserito nel proprio panorama di interventi – e quindi nelle finalità statutarie – il settore della salute pubblica e del sostegno alla medicina di prevenzione e riabilitazione. Con questa scelta ha inteso rivolgere una precisa attenzione a proposito di interventi orientati prioritariamente al rispetto della dignità della persona e, in via preferenziale, alle categorie sociali che versano in condizioni di maggiore debolezza e emarginazione.

Ingresso Ospedale S.S. Antonio e Biagio di Alessandria

Collezione di Vasi in maiolica

Gli interventi realizzati in questo settore nel corso del 2010 rispondono a questa logica e cercano di offrire soluzioni a una domanda crescente, privilegiando una serie di strumenti che bene sono esemplificati nelle pagine che seguono: in primo luogo, i servizi di assistenza (agli anziani, ai diversamente abili, agli infermi degenti nelle strutture di ricovero); poi, la promozione di campagne di informazione e sensibilizzazione, l'istituzione di borse di studio specialistiche, la fornitura di presidi medico-sanitari, il sostegno a organismi direttamente impegnati nell'erogazione di servizi, la promozione di progetti-pilota, l'attivazione di centri diurni e piccole comunità di accoglienza.

L'Azienda Ospedaliera "Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria ha confermato il progetto di finanziamento di una borsa di studio quinquennale destinata ad un medico specializzando della Clinica Neurologica dell'Università di Genova che svolge quotidianamente la sua attività presso l'Unità Operativa Allargata di Neurologia di Alessandria e, al contempo, mantiene stretti rapporti di collaborazione con la struttura di provenienza. La Clinica Neurologica dell'Università di Genova è un istituto molto avanzato dal punto di vista della ricerca e

della sperimentazione di terapie all'avanguardia, compreso l'uso di staminali mesenchimali. Il giovane medico si occupa soprattutto di malattie demielinizzanti e, grazie al suo contributo, è stato possibile iniziare ad Alessandria, primo centro in Italia, la terapia con farmaci dopaminergici direttamente in duodeno via PEJ. In collaborazione con i medici del gruppo, il borsista si occupa attivamente anche di prevenzione dell'Ictus.

Il **Centro diurno cascina La Vescova**, destinato ad ospitare anziani e disabili dell'alessandrino, è stato progettato per iniziativa della parrocchia "Santi Mi-

Laboratori analisi

Inaugurazione "Area Bimbi" della Fondazione Uspidalet

chele e Carlo" della frazione San Michele di Alessandria e sta per essere ultimato. Si tratta di una struttura semiresidenziale destinata a fornire accoglienza a persone in condizioni di autosufficienza o con un livello di autonomia ridotto a causa di problematiche di natura prevalentemente fisica, che necessitano di supervisione, tutela, sostegno e aiuto nello svolgimento di alcune delle attività di vita quotidiana.

La struttura è realizzata su tre piani, di cui i primi due adibiti a stanze e l'ultimo a spazi comuni, circondata da quattro ettari di terreno destinati ad area verde. La residenza è stata costruita secondo le più moderne tecnologie per l'accoglienza di ospiti autosufficienti e non autosufficienti e la ricettività prevista è di 35 residenti. Il complesso dispone, inoltre, di due alloggi per ospiti autosufficienti, di una palazzina adibita ad uffici e della residenza per il custode. La costruzione delle parti nuove dell'immobile e la ristrutturazione della precedente cascina sono state effettuate nel pieno rispetto architettonico della precedente struttura e del contesto naturalistico.

Oltre a permettere un alleggerimento degli impegni familiari, il Centro mira a garantire un'assistenza globale dell'anziano sulla base di piani di lavoro individualizzati, volti ad ottenere una migliore qualità di vita possibile, offrendo anche attività di riabilitazione, ricreative, culturali, artigianali e numerose occasioni di socializzazione, ponendosi come luogo di incontro per la vita di relazione.

La **Fondazione "Uspidalet"**, costituita nel 2009 con finalità ispirate alla solidarietà nei confronti di persone svantaggiate per condizioni fisiche, psichiche, economiche e sociali, si prefigge di supportare l'attività sanitaria, sia dal punto di vista dell'umanizzazione delle strutture sia della ricerca, nelle tre strutture operanti sul territorio alessandrino: l'Azienda Ospedaliera "Santi Antonio e Biagio", l'Ospedale Infantile "Cesare Arrigo" ed il Centro Riabilitativo "Borsalino". Il contributo erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria alla Fondazione Uspidalet onlus è stato utilizzato per l'acquisto di tre nuovi lettini per ammodernare il Centro Donatori dell'Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo che ha visto, nel 2010, 5319 donatori di sangue intero. Di questi, 382 hanno potuto beneficiare dei nuovi lettini. Un ambiente più confortevole per i donatori che, attraverso il loro semplice gesto, permettono all'Azienda Ospedaliera in collaborazione con le associazioni di volontariato dedicate, di tendere verso l'autosufficienza. Il sangue è sempre una necessità: è indispensabile nei servizi di primo soccorso e di emergenza, negli interventi chirurgici, nella cura delle malattie oncologiche, oltre che in varie forme di anemia cronica. La terapia trasfusionale con sangue ed emocomponenti non è solo indispensabile in presenza di condizioni o eventi eccezionali, ma costituisce, per molti ammalati, la condizione insostituibile per la sopravvivenza.

Progetto "Kamaila"

La sede di Fubine della Croce Rossa Italiana ha distribuito, ad un centinaio di famiglie della zona, i dispositivi di *Telesoccorso* utili per chiedere aiuto in tempi rapidissimi in caso di difficoltà. Si tratta di apparecchi collegati con numeri di persone di fiducia e di pronto intervento che si attivano premendo semplicemente un tasto. Il servizio è particolarmente importante ed apprezzato dalle persone anziane che vivono sole e che vogliono mantenere la loro indipendenza nonostante le difficoltà dovute all'età o alle condizioni di salute.

L' Associazione "Sharing Life" di Cura Carpignano, che si propone di completare, promuovere e gestire qualificati programmi di sviluppo in campo sanitario ed educativo in Zambia, ha realizzato un *progetto-pilota* nell'area di Kamaila. In questo territorio, sorge una scuola che accoglie circa 1000 bambini, per la maggior parte orfani e/o affetti dal virus HIV, che vivono in condizioni di estrema povertà.

L'obiettivo principale dell'intervento è quello di fornire alla popolazione locale una sorgente d'acqua pulita per contribuire a diffondere le norme igienico-sanitarie di base che rivestono grande importanza a livello di prevenzione.

L' Unione Italiana Sport per Tutti ha organizzato anche nel 2010 lo stage di danza *Maren'Go Dance*. Questo appuntamento annuale, giunto alla quarta edizione, coinvolge i ragazzi diversamente abili e permette loro di vivere un'esperienza eccezionale grazie all'allestimento di un laboratorio di musica e movimento coordinato dallo psichiatra, coreografo e danzatore Claudio Malangone, che si occupa di "Altradanza", ovvero dell'uso della tecnica di danzaterapia per disabili psichici e fisici nell'ottica di promuoverne l'integrazione fisica, emotiva, cognitiva e relazionale.

Lettini tecnologici dell'"IPAB" Lercaro di Ovada

La sede alessandrina dell'Associazione Italiana "Donne Medico" ha organizzato il Convegno Regionale del 2010 sul tema *Il Diabete Mellito: un Approccio Multidisciplinare*. Location dell'incontro è stato il Castello di Oviglio dove si sono ritrovati medici ed infermieri professionali interessati ad acquisire conoscenze teoriche sulle nuove terapie e tecnologie per evitare complicanze al paziente ed indirizzarlo nell' iter terapeutico.

La LILT - "Lega Italiana Lotta contro i Tumori" di Alessandria ha rivolto la sua attenzione a realizzare una nuova campagna di informazione e di sensibilizzazione sulla prevenzione oncologica, basata sulle regole della sana alimentazione e dell'attività fisica praticata con regolarità. In quest'ottica, la LILT ha elaborato un fitto programma di manifestazioni con il coinvolgimento di numerosi ristoranti cittadini che hanno presentato i "menù della prevenzione", elaborati da esperti di nutrizione. Altrettanto importante ed apprezzata è stata la ricerca svolta per avere parametri di valutazione dello stato funzionale del paziente oncologico anziano.

La sede alessandrina dell' Associazione Italiana Sclerosi Multipla ha svolto anche nel corso del 2010 il suo impegnativo compito di offrire assistenza alle persone malate. Tra i servizi maggiormente richiesti ed apprezzati figurano, oltre all'assistenza domiciliare, extra-domiciliare ed ospedaliera, anche il supporto psicologico individuale e di gruppo, le attività ricreative e culturali, nonché il segretariato sociale, al fine di fornire supporto al disbrigo di pratiche riguardanti attività sanitarie, riconoscimenti giuridici, rapporti con i Servizi sociali comunali.

La sezione comunale dell' Associazione Volontari Italiani Sangue ha fatto costruire un nuovo locale da adibire a sala ritrovo per i donatori e luogo di aggregazione per i giovani al fine di stimolare e favorire le attività ricreative e sociali dell'Associazione, prevalentemente composta da volontari donatori.

Il Centro servizi socio-assistenziali IPAB "Lercaro" di Ovada ha avviato la realizzazione di un nuovo nucleo di dieci posti letto, attrezzati elettricamente, per alleviare la degenza dei pazienti affetti da patologie gravi o terminali. Trattandosi dell'unica struttura pubblica per l'assistenza agli anziani presente nella zona, dove l'età della popolazione sta diventando sempre più elevata, queste nuove disponibilità sanitarie sono particolarmente necessarie ed apprezzabili per la comunità locale.

Saggio delle allieve di "Maren'Go Dance"

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

PROGETTI PROPRI *I PIÙ SIGNIFICATIVI*

Giuseppe Pellizza da Volpedo
«Studio di figura»
1895

PROGETTI PROPRI

Sviluppo Locale

Il tema del sostegno allo sviluppo locale riveste carattere di centralità negli obiettivi della Fondazione ed è stato individuato da tempo come perno dell'annuale programmazione degli interventi più significativi. Allo sviluppo del territorio è infatti legata quella prospettiva di crescita che rappresenta la mission principale del nostro Ente e che costituisce anche una sorta di punto di riferimento per la progettualità dei vari soggetti pubblici e privati della provincia.

Gli interventi qui descritti, in particolare quelli appartenenti alla categoria dei progetti propri, non sono particolarmente numerosi in quanto la maggior parte di essi è entrata a far parte, di diritto, dei "grandi progetti" portati avanti dalla Fondazione e descritti nelle prime pagine di questo bilancio. Si tratta di un pacchetto di iniziative che comprende eventi finalizzati all'internazionalizzazione del territorio, come le mostre parigine del mese di febbraio, la promozione nazionale mediante la campagna messa a punto con la RAI, la valorizzazione della produzione vinicola.

Galleria Guerci di Alessandria

Interventi a sostegno delle attività degli enti locali, delle fiere tradizionalmente presenti sul territorio, contributi per lo svolgimento di ricerche e convegni, aiuti diretti per l'esecuzione di interventi edilizi in locali di uso sociale oppure per l'acquisto di automezzi, sono alcune delle tipologie di contribuzione che il nostro Ente ha previsto nel corso dell'anno.

Dopo diversi anni di presenza sul territorio, **Alexala** Azienda Turistica Locale, ente operativo previsto dalla legge regionale in materia di turismo, è da considerare uno dei soggetti più attivi del panorama turistico locale. La Fondazione aderisce all'ATL in qualità di socio e cerca di indirizzarne gli interventi verso un indispensabile coordinamento delle varie iniziative che annualmente si organizzano sul territorio. Tra i progetti da segnalare *Cascine aperte 2010: itinerari sostenibili in provincia di Alessandria*, che poggia sul patrimonio rurale dell'alessandrino, pregevole dal punto di vista architettonico e arricchito da una varietà non comune di paesaggi. Hanno partecipato una cinquantina di aziende agricole. Cinque i percorsi suggeriti ai turisti: Valenza e la pianura alessandrina, il Monferrato casalese, le terre del Giarolo, le dolci terre di Novi, Suol d'Aleramo e l'alto Monferrato. Alexala sta lavorando anche alla creazione di itinerari turistici in vista del grande afflusso di pubblico atteso per l'Expo 2015, implementando anche gli strumenti di comunicazione e di marketing ed i contenuti del sito web.

Nell'ambito di un impegno pluriennale assunto in collaborazione con le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Torino e di Cuneo, la Regione Piemonte, la

Provincia di Cuneo e il Comune di Roddi, la Fondazione ha proseguito il proprio impegno finanziario in favore del **Comune di Roddi** (CN) per portare a termine il *restauro del Castello*. Alto ed imponente, è un significativo esempio di architettura fortificata medioevale, con corpo centrale a tre piani e due poderose torri; su di un angolo si erige la possente torre maestra, alta e snella, dal lato opposto, una più piccola e pensile. L'edificio, ricco all'interno di preziose decorazioni, nonché di soffitti lignei a *cassettoni* appartenne dal 1526 a Gaio Francesco della Mirandola, nipote del grande filosofo e umanista Pico, mentre nel 1690, passò ai Della Chiesa. Dopo il 1814, data che segna il Congresso di Vienna, il castello passò ai Savoia, per divenire di proprietà del Comune nel 2001. Il progetto di rifunzionalizzazione ha per obiettivo la riscoperta e la valorizzazione di tutte le valenze storiche, artistiche e culturali dell'antica struttura, realizzando al contempo spazi destinati alla fruizione per vacanze enogastronomiche, rivolte alla degustazione di prodotti e vini del territorio. In particolare sono allo studio la realizzazione di una scuola di cucina per turisti secondo le modalità del cooking week, l'allestimento di una tartufaia all'esterno del castello in modo da assicurare il fascino emotivo della ricerca del prezioso tubero, la creazione di un centro analisi per la certificazione dei prodotti tipici del territorio nonchè la predisposizione di spazi museali ed espositivi rivolti ad accogliere le eccellenze della regione, non trascurando il profilo scientifico, promozionale e commerciale che dovrà essere messo a disposizione per la certificazione e la promozione dei prodotti del nostro territorio.

Inaugurazione di Golosaria al Castello di Casale

Il **Club Papillon**, fondato e diretto dal giornalista enogastronomico Paolo Massobrio, ha organizzato dal 5 al 7 marzo 2010 la quarta edizione di *Golosaria tra i castelli del Monferrato*, rassegna dei prodotti tipici del territorio che si è svolta in una cinquantina di location delle province di Alessandria e di Asti, altrettante cantine, una ventina di manieri, tra cui il recuperato castello di Casale Monferrato. La manifestazione ha seguito un percorso in continuo crescendo e ha consolidato la propria collaborazione con la società Palazzo del Monferrato. Il carattere nazionale dell'evento ha attirato migliaia di visitatori che, richiamati dalle eccellenze del palato, prodotti agroalimentari e vini doc e docg in primis, hanno avuto, nel contempo, la possibilità di accostare alcuni tra gli angoli più belli ed interessanti del Monferrato. Le iniziative e gli appuntamenti di *Golosaria* sono inseriti ormai stabilmente tra le azioni di valorizzazione del Monferrato.

Il 21 aprile 2010 si è svolto il tradizionale appuntamento in materia fiscale che la Fondazione promuove annualmente sul tema *La nuova struttura provinciale dell'Agenzia delle Entrate e le novità fiscali*. Moderato da Giuseppe Galla,

coordinatore del gruppo di studio Centro di Diritto Penale Tributario della Regione Piemonte, il convegno ha visto la partecipazione in veste di relatori di dirigenti dell'Agenzia delle Entrate (Anna Maria Cagli, Antonello Pristipino, Micaela Trucco ed Enrico Mastrogiacomo), oltre che di professionisti del settore (Mario Verino, Lorenzo Imperato). L'appuntamento è stato realizzato in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Alessandria Spa, con gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Alessandria, di Casale e di Tortona, con la Direzione Provinciale di Alessandria dell'Agenzia delle Entrate, nonché con il Centro di Diritto Penale Tributario di Torino. Obiettivo del convegno è stato quello di analizzare ed illustrare le principali novità in materia fiscale al fine di agevolare l'attività dei liberi professionisti, dei dipendenti della pubblica amministrazione e dei responsabili amministrativi delle aziende private. Nel corso dei lavori è stata presentata la nuova struttura provinciale dell'Agenzia delle Entrate in Alessandria alla luce dell'avvenuta ristrutturazione organizzativa.

Particolare del Castello di Roddi

Convegno Fiscale – Tavolo relatori

Nelle giornate del 9, 10 e 11 luglio ha avuto luogo, sotto l'egida della Diocesi alessandrina, il raduno internazionale *Madonnina dei Centauri*, appuntamento dalla lunga storia e dal grande fascino, che quest'anno ha raggiunto il traguardo della 65^ edizione. L'evento, promosso dall'associazione **Moto Club Madonnina dei Centauri**, richiama motociclisti da tutta Italia e da una quindicina di Paesi europei. Anche quest'anno i partecipanti all'evento sono stati oltre diecimila. Il raduno, come è noto, nasce come pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Creta di Castellazzo Bormida, e quindi con una motivazione di carattere religioso, ma produce anche un consistente flusso turistico in relazione alla sua vasta risonanza tra gli appassionati e al suo carattere internazionale.

Promozione

Il tema di uno sviluppo locale saldo ed equilibrato, legato alle eccellenze del territorio e per questo capace di essere competitivo, è una delle componenti dell'attività promozionale che numerosi soggetti svolgono in provincia e che la Fondazione sostiene e incoraggia da anni nella convinzione che a questo settore competa un ruolo trainante dell'economia provinciale.

Il **Comune di Alessandria** è stato partner della Fondazione in occasione di numerosi importanti eventi che hanno permesso di valorizzare monumenti come la Cittadella che ha ospitato, tra le altre, la riuscitissima rassegna *Floreale* nell'ambito della tradizionale *Fiera di San Giorgio*. Il florovivaismo è stato abbinato ai gioielli dell'artigianato orafo valenzano ed alle degustazioni eno-gastronomiche rigorosamente improntate al tema floreale riscuotendo un successo di pubblico senza precedenti all'interno della storica fortezza. La promozione del territorio è proseguita con altre iniziative organizzate soprattutto in occasione delle festività natalizie, finalizzate a richiamare in città un vasto pubblico di possibili acquirenti. In quest'ottica sono rientrati anche il ricco programma di festeggiamenti in vista del Capodanno e la promozione dei prodotti locali allestita in occasione del prestigioso Torneo Internazionale di tennis *Atp Challenger Tournament Alessandria 2010*. Il Comune, infine, ha organizzato una importante serata di confronto con il direttore de La Stampa, Mario Calabresi, che ha intrattenuto il folto pubblico su temi di attualità quali la crisi economica e il ruolo che enti locali e mezzi di comunicazione possono svolgere per avviare la ripresa.

Mercatini natalizi ad Alessandria

Il **Comune di Acqui Terme**, nell'ambito delle manifestazioni estive, ha promosso la sesta mostra regionale del tartufo *Acqui e sapori*, importante vetrina dei prodotti tipici locali che è stata allestita presso lo spazio espositivo Expo Kaimano. Come per le edizioni passate, sono stati presentati stand prettamente enogastronomici con ghiottonerie, prelibatezze ed eccellenze agroalimentari e vitivinicole. Una esposizione-degustazione dei prodotti più conosciuti, dal Brachetto d'Acqui ed il Filetto Baciato, alle tipicità di diverse realtà piemontesi e di altre regioni italiane prodotte con ricette e modalità di preparazione differenti. Interessante è stato l'aspetto della promozione dei prodotti attraverso l'organizzazione di eventi collaterali con l'intervento di testimonial ed esperti del mondo dell'enogastronomia, con comunicazione su stampa specializzata e televisioni locali e nazionali.

L'**Assessorato al turismo** della città di Casale Monferrato ha realizzato una serie di appuntamenti e manifestazioni culturali nell'ambito del progetto *Casale capi-*

tale del Monferrato. La manifestazione si è sviluppata intorno al "borsino dell'accoglienza monferrina" che ha permesso di presentare ad un pubblico eterogeneo un'ampia panoramica di offerte dagli agriturismo, ai Bed & breakfast, alle case-vacanza, dai ristoranti alle aziende di prodotti locali, dai percorsi culturali alle manifestazioni turistiche. E' stato realizzato anche un originale catalogo che viene distribuito in tutto il Nord Italia.

Tra le iniziative organizzate dal **Comune di Novi Ligure**, emerge *Mastro Artigiano 2010*, la mostra mercato delle ditte artigiane che hanno ottenuto il marchio di *eccellenza* dalla Regione Piemonte, ospitata per tre giorni presso il Centro Fieristico Dolci Terre di Novi. Il percorso della rassegna ha spaziato dai prodotti della tradizione alle più recenti innovazioni tecnologiche, con un occhio particolare verso il risparmio energetico ed il rispetto dell'ambiente. Grande attenzione è sta-

Motoraduno dei Centauri

"FloreAle" in Cittadella ad Alessandria

ta riservata allo *spazio casa*, visto con un'ottica più allargata rispetto al semplice arredo e abbellimento degli ambienti e con particolare riguardo alla qualità della vita nella casa domotica, agli interventi per migliorarla, alla maestria artigianale artistica per impreziosirla. Alla mostra hanno partecipato aziende artigiane con il meglio delle loro produzioni: ceramica, legno, restauro, stampa, sartoria e tessile, vetro, gioielleria, strumenti musicali, ferro battuto, decorazione e restauro e ancora, pasticceria, distillati e panificazione.

Il **Comune di Ovada** ha organizzato l'edizione 2010 della stagione teatrale **Cantar di vino e ...** , giunta alla tredicesima edizione e promossa in collaborazione con l'Associazione musicale **Antonio Rebora** presso il Teatro comunale. La validità della rassegna è ormai largamente confermata e prevede l'organizzazione di una serie di spettacoli abbinati a degustazioni di vini e di prodotti gastronomici locali.

Infine, in collaborazione con la **Provincia di Alessandria**, la Fondazione ha promosso la presenza di aziende del territorio ai due grandi eventi nazionali del settore enogastronomico: il *Salone del gusto* di Torino e *Vinitaly* di Verona, tradizionali passerelle dell'agricoltura di qualità alessandrina.

Grande riscontro di pubblico e critica per la formula innovativa proposta presso lo stand allestito al *Salone del gusto*, quella di un ristorante interno, guidato dallo chef del ristorante *stellato* La Fermata, Andrea Ribaldone, affiancato da altri chef stellati e giovani promesse dell'alta cucina italiana. Al completo le prenotazioni per gli ottanta coperti al giorno serviti nel ristorante, destinati a giornalisti del settore enogastronomico, esperti e operatori del settore.

Grazie alla collaborazione con Regione e Unioncamere, la presenza delle aziende alessandrine al *Vinitaly* è stata garantita all'interno di uno spazio attrezzato di oltre 400 metri quadrati. Sono state ospitate 22 aziende produttrici di vini e distillati, tra cui importanti istituzioni quali il Consorzio di Tutela del Gavi, il Consorzio di Tutela dei Vini d'Acqui, il Comune di Casale con il concorso enologico *Torchio d'Oro* e l'ONAV. E' stato allestito anche uno spazio condiviso dalla Provincia e dalla Camera

Degustazione con Donato Lanati

Vinitaly

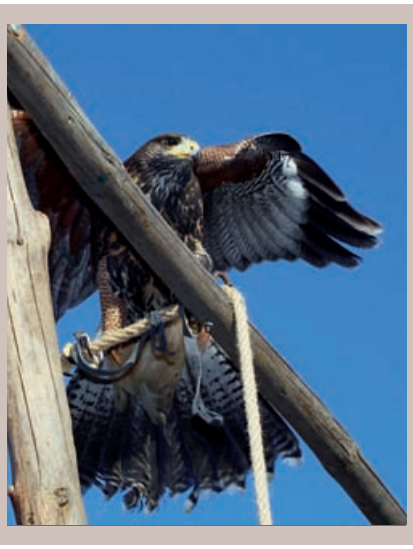
di Commercio di Alessandria dove l'ONAV ha promosso i vini vincitori dell'ultima edizione del concorso enologico *Marengo Doc*. La promozione dei prodotti è stata seguita in collaborazione con la **CCIAA** ed il **Gruppo Emas Monferrato** con la costituzione del *Paniere dei Prodotti Tipici ed Agroalimentari di Qualità*, attraverso l'individuazione di un nucleo di produttori autoregolamentato, finalizzato al miglioramento della qualità ed alla creazione di un apposito marchio.

L'Associazione culturale **Monferrato Tv** di Casale Monferrato ha elaborato un progetto per la creazione di un sito web - portale televisivo: www.monferrato.tv - fi-

nalizzato a rappresentare l'identità monferrina nei suoi molteplici aspetti: turistico, culturale, storico, produttivo e naturalistico. Questo portale è rivolto sia ad un pubblico locale che desidera conoscere la realtà in cui vive sia , soprattutto, ad un target nazionale ed internazionale che intende programmare una vacanza in Monferrato.

L'Associazione dei **Comuni del Monferrato** (Centro Servizi di Casale Monferrato) ha realizzato un progetto di diffusione via mail ai 190 Comuni della provincia delle informazioni sui bandi emanati da enti pubblici. L'obiettivo è ancora una volta quello di dare maggiore efficienza al lavoro pubblico locale, sulla scia del progetto *Comuni-care in rete*, grazie al quale anche Comuni di medio-piccole dimensioni, realtà maggiormente presenti nella provincia alessandrina, hanno potuto avvalersi di un piano di formazione per gli operatori comunali, finalizzato a garantire le competenze necessarie per la gestione dei servizi in rete.

L'Associazione di promozione sociale e culturale **Castello di Morsasco** ha organizzato, per il quarto anno consecutivo l'evento *I cavalieri alati del Monferrato*, torneo di falconeria dei castelli del Monferrato, una disfida che ha coinvolto i paesi di Morsasco, Cremolino, Orsara Bormida e Prasco, coi rispettivi castelli, e ospite d'onore, Palazzo Tornielli di Molare. L'iniziativa, che ambisce ad una proiezione anche sul piano internazionale, fa rivivere un'antica arte, quella della falconeria, che nel Medio Evo ha avuto grande fulgore e che ai giorni nostri sta tornando a farsi conoscere ed apprezzare.



Falconeria al castello di Morsasco

L'O.N.A.V. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino), che dal 1951 si pone come riferimento per tutti coloro che sono interessati ad approfondire la propria conoscenza del vino, per valorizzarne la produzione ed il consumo responsabile, ha lavorato per lo sviluppo delle delegazioni provinciali che in Piemonte sono particolarmente numerose.

Sul fronte della promozione delle *due ruote* per ridurre il traffico dei veicoli nei centri urbani, l'Associazione O.A.D.I. **AL centro**, che conta oltre 120 soci tra gli esercenti di Alessandria e sobborghi, ha promosso il progetto *Pedala al centro*. In palio dieci biciclette e numerosi altri premi per le migliaia di persone che hanno acquistato prodotti presso i negozi associati. L'iniziativa ha avuto un impatto positivo nella misura in cui il transito di auto nelle vie cittadine è diminuito.

Il **Comune di Volpedo** ha ospitato una manifestazione musicale di rilievo nazionale: il concerto benefico che ha visto salire sul palco i componenti dello storico complesso dei *Jethro Tull*, Bernardo Lanzetti & Beggar's Farm e del *Banco del Mutuo Soccorso* con i fratelli Nocenzi alle tastiere, insieme a Francesco Di Giacomo, Rodolfo Maltese e Pierluigi Calderoni.

Fiere

Tra le varie fiere tradizionalmente presenti sul territorio, la Fondazione ha garantito il proprio sostegno ad alcuni appuntamenti di grande rilievo per la promozione di prodotti locali di particolare pregio:

- la XVII edizione della Fiera Regionale *Tufo e Tartufo*, organizzata dal **Comune di Odalengo Piccolo**, che permette al grande pubblico di conoscere ed apprezzare sia l'architettura di questa località dalle caratteristiche case in tufo - la classica pietra da cantoni - sia le coltivazioni agricole locali, ma soprattutto il prezioso tubero che in questa zona nasce spontaneamente.

- La manifestazione *Trifola d'Or – Festa del Tartufo 2010*, organizzata dal **Comune di Murisengo**, che si è ripetuta per due week end consecutivi al fine di permettere ai numerosi turisti che ogni anno affollano il paese di apprezzare il ricco programma di eventi che uniscono gli appuntamenti gastronomici rigorosamente a base di tartufo ai momenti di cultura, tradizione, natura, arte e folklore.

- il progetto denominato *Degusto Novara*, in cui l'**ASCOM** (Associazione Commercio Turismo Servizi e Trasporti) della provincia di Alessandria ha presentato le eccellenze enogastronomiche del nostro territorio in una tre giorni alla scoperta delle specialità piemontesi, con la partecipazione esclusiva di 19 chef, di cui 8 stellati, e di 30 espositori di qualità;

Locandina Terra di vino

- l'edizione di primavera di *Terra di vino*, festival di danza e musica del **Comune di Castelletto d'Orba**, un appuntamento interamente dedicato alla musica e alle danze popolari, con esibizioni di ballerini provenienti dall'Italia, dalla Francia e dalla Spagna, accompagnate da assaggi di piatti tipici locali e degustazioni dei vini Doc e Docg dell'Alto Monferrato;

- la terza edizione della mostra mercato *Autunniamo 2010* del **Comune di Pontecurone**, che si propone di far conoscere le risorse del territorio, caratterizzandolo a livello turistico in sinergia con tutte le organizzazioni professionali e di categoria, quali artigiani, commercianti e produttori agricoli, con il supporto delle Associazioni di volontariato di Pontecurone;

- la *Fiera Internazionale di Casablanca sulle Energie Rinnovabili*, ha visto la presenza di numerose aziende alessandrine organizzata dall'**Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo**. L'evento, cui hanno partecipato 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo, ha rappresentato una grande occasione di cooperazione e sviluppo. Il Marocco infatti ha avviato una

serie di progetti ambiziosi che sfruttano le nuove tecnologie e l'efficienza energetica applicate all'edilizia, all'industria, alla gestione dei consumi e alla valorizzazione delle energie rinnovabili, cui la provincia di Alessandria contribuisce già da anni, intrattenendo con questo Paese proficui rapporti di collaborazione economica e commerciale.

PROGETTI TERZI

Studi e convegni

L'approfondimento delle tematiche connesse al tema dello sviluppo locale ha registrato una vivace collaborazione, stabilmente instaurata tra la Fondazione e l'**Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro"**.

In particolare, è proseguito l'impegno con il Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università del Piemonte Orientale, realtà accademica con la quale si è dato vita alla terza edizione del Master in Sviluppo Locale. Gli obiettivi formativi del Master consistono nell'acquisizione di competenze scientifiche e tecniche per intervenire nei rapporti tra la società locale e lo sviluppo socio – economico territoriale, con particolare attenzione allo sviluppo del capitale sociale, alla crescita delle capacità relazionali e al funzionamento dei sistemi socio-economici e istituzionali della società locale.

Progetto Pedala AL centro

Convegno AgroEnergia

In questo ambito di collaborazione, Alessandria e Palazzo del Monferrato hanno altresì ospitato la Conferenza Annuale dei Sociologi del Territorio, organizzata dallo stesso Dipartimento di Ricerca Sociale e svoltasi il 25 e 26 febbraio 2010. Finalizzata alla diffusione delle conoscenze teoriche, metodologiche e di ricerca

per lo studio sociologico del territorio, l'edizione di quest' anno si è rivolta in particolare ai giovani studiosi (ricercatori, dottori di ricerca, assegnisti) nell'ottica di favorire un passaggio di conoscenze e competenze dalle "vecchie" alle "nuove" generazioni e di presentare tecniche e metodi per l'analisi territoriale, sia quelli tradizionali che quelli più innovativi.

Il **Centro Studi per la promozione e la comunicazione del territorio** (di Casale Monferrato) ha organizzato il forum intitolato: *Dal territorio generico ai tratti identitari. La fabbrica delle occasioni*, seminario rivolto a sindaci e amministratori pubblici, per elaborare una precisa strategia con cui mettere in luce le specificità del Monferrato. Il workshop ha rappresentato un'occasione di confronto e di dialogo tra gli attori di contesti vicini, per la costruzione di un'identità condivisa di territorio comune.

La **Confapi** di Alessandria ha realizzato una campagna di consulenza e informazione su un progetto di raggruppamento di imprese omogenee, per favorire quelle caratteristiche peculiari della piccola-media impresa italiana, quali l'adattabilità, la flessibilità e la valorizzazione delle risorse umane che sono modello di riferimento anche per altri Paesi Europei.

Oratorio della Parrocchia di Valle San Bartolomeo

Esibizione al Circolo sardo "Su Nuraghe"

In un contesto di miglioramento delle condizioni di vita della comunità, il Comune di Alessandria (Dipartimento di Polizia Locale) ha portato avanti un progetto di istituzione di unità specialistiche per la sicurezza dotate di un nucleo operativo cinofilo.

PROGETTI TERZI

Locali e automezzi

L'intervento in favore dello sviluppo talvolta si esplica attraverso un aiuto diretto che la Fondazione può assegnare per l'esecuzione di interventi edilizi in locali di uso sociale oppure per l'acquisto di automezzi. Nel corso dell'anno tali provvidenze si sono attivate per le seguenti comunità operanti in provincia:

il Circolo Culturale Sardo **Su Nuraghe** di Alessandria, ha presentato un progetto di ampliamento della sede, onde far fronte alle crescenti esigenze di aggregazione espresse dai soci.

L'associazione **Comunità Siloe onlus** di Alfiano Natta, ha acquistato un pullmino per il trasporto dei ragazzi, onde agevolarne la partecipazione alle attività sportive previste dal percorso psico-pedagogico e formativo del Centro.

La **parrocchia San Bartolomeo di Valle San Bartolomeo** ha messo in opera un intervento di recupero del salone dell'Oratorio, per restituire a questo edificio l'originaria funzione di centro aggregativo per la comunità locale di particolare valenza soprattutto per giovani ed anziani.

Addestramento unità cinolfile

OPERE D'ARTE

SELEZIONE

Giuseppe Pellizza da Volpedo
«Vecchia nella stalla»
1904 / 1905

Collezione d'arte

Nel corso dell'anno 2010, la Fondazione ha continuato a mantenere viva l'attenzione nei confronti della propria collezione d'arte, nell'ottica da un lato di curarne la tutela e la conservazione, dall'altro di recepire nuove opere che arricchissero la raccolta.

E', quindi, proseguita l'acquisizione di dipinti, disegni e sculture destinati a completare il già ricco patrimonio di cui la Fondazione dispone, orientandosi, selettivamente, su grandi artisti legati ad Alessandria e al suo territorio sia per origini anagrafiche, sia anche per scelte tematiche e di soggetto, con un'attenzione speciale per autori che hanno operato nei secoli XIX e XX.

E' stata portata avanti l'opera di restauro di alcuni dipinti importanti in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici del Piemonte.

Per la grande mostra *A+B+C/FUTURISMO*, che è stata allestita nelle sedi del National Art Museum of China, a Pechino e del Guangdong Museum of Art a Canton, dal 1° settembre 2010 al 28 febbraio 2011 si è concessa in prestito un'opera del Carrà, fondamentale nel percorso pittorico dell'artista e datata 1918.

Queste le opere acquistate nel 2010:

- Angelo Morbelli, *Le vecchine*, opera fondamentale del periodo divisionista (1892) esposta tra l'altro alla Mostra di Alessandria del 1953.
- Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Studio di figura*, uno dei più celebri bozzetti a carboncino a misura d'uomo dell'artista che rappresenta lo studio della prima figura a sinistra dell'opera Fiumana. Vasta è la letteratura al riguardo, essendo stato esposto a numerose mostre.
- Felice Giani, *L'aurora*, opera a tempera su carta incollata su tela, preparatoria per affresco a firma di uno dei più grandi esponenti del Neoclassicismo italiano.

Felice Giani
«L'aurora»
Periodo neoclassico

Massimo Quaglino
«Il cestino di frutta»

Giulio Benzi
«Robilante»,
1944

Marco Nereo Rotelli
«Tenco»
2008

Marco Nereo Rotelli
«Pavese»
2008

Marco Nereo Rotelli
«Rongo Rongo»
2009

- Giulio Benzi, *Robilante*, bel paesaggio del pittore nato a Quargnento.
- Massimo Quaglino, *Il cestino di frutta*, olio su cartone del noto pittore piemontese specializzato in nature morte.
- Camillo Rho, *Paesaggio*, paesaggio monferrino di uno dei più validi pittori dell'area.
- Marco Nereo Rotella, *Tenco e Pavese* e *Rongo Rongo* quattro grandi quadri del pittore veneziano allievo di Emilio Vedova.

Nel settore della scultura è entrato a far parte della raccolta un importante bronzo di Leonardo Bistolfi, Mater Dolorosa, esposto alla Biennale di Venezia del 1905 e ritrovato presso un collezionista milanese e un bel gruppo in bronzo rappresentante una scena mitologica di Augusto Rivalta, interessante scultore alessandrino finora sottovalutato.

Inoltre, per rendere più completa l'opera del Carrà e del Pellizza, si è deciso l'acquisto di alcuni disegni preparatori di opere importanti:

- Carlo Carrà, *Inferno Canto XIV*, 1959, carboncino su carta.

  Marina, 1961, matita nera su carta.

  Don Chisciotte e Mambrino, 1944, matita nera su carta.

  Versilia, 1940, matita nera su carta.

  Paesaggio, 1963, matita nera su carta.
- Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Drappo, coppia e cappello*, 1894 ca., penna inchiostro nero su carta bianca

Infine si è completata la collezione relativa alla battaglia di Marengo e alla città di Alessandria, acquistando alcune opere in possesso della Cassa di Risparmio di Alessandria Spa.

Per l'anno 2011, è in previsione l'acquisizione di ulteriori importanti opere anche di antichi artisti della zona.

Carlo Carrà
«Marina»
1961

Carlo Carrà
«Versilia»
1940